



**Passaggi scelti o ricorrenti tra le 8 pagine di sintesi dei lavori di gruppo e mail successive.**

Perché frequento San Fermo e trovo in San Fermo delle ragioni di partecipazione ad esperienze comunitarie?

**Io non mi chiederei tanto in che modi stare all'interno della comunità ma piuttosto come aprire la comunità all'esterno. Sono molto interessata a confronti tra le persone e le famiglie negli stili di vita. Dovremmo ritrovare la capacità di indignarci e risvegliare le nostre coscienze, chiedere al Signore la forza di "schierarsi". Di prendere una posizione anche politica.**

Mi sembra importante valorizzare le cose che hanno segnato la comunità: centralità della parola, i gruppi biblici. Sento molto come un problema la partecipazione dei genitori dei ragazzi del catechismo alle attività comunitarie.

**Non bisogna avere troppa fretta (piccoli passi ma significativi). La nostra credibilità viene da Gesù, dalla Parola.**

Dividerei in due temi la mia riflessione: tema 1 il ruolo di San Fermo oggi. Tema 2 Lo specifico del cristiano nel mondo di oggi, chi è il cristiano oggi? Nel lavoro, nella scuola, a messa... in tutto ciò che è la vita, cos'è che ci rende cristiani?

**Mi sembra che ci sia una spaccatura tra i "vecchi" e i "nuovi" della comunità, che si rimettano in discussione problemi affrontati anni fa.**

Credo che il problema che si pone è di interrogarsi sul senso della vita cristiana nella vita individuale e sociale. Succede, ad esempio, raramente di problematizzare sul tema della nostra relazione con il cosiddetto terzo mondo: ci si ferma ad una solidarietà solo in termini essenzialmente assistenziale caritatevole e poco in termini di critica sociale. La comunità potrebbe confrontarsi su esperienza di vita – vangelo, poi individuare due o tre cose che si discutono all'interno per poi fare delle proposte all'esterno.

**Sento il bisogno di scavare ulteriormente nella lettura del vangelo. Per me è necessario rileggere il vangelo con occhi nuovi e prospettive nuove.**

Le proposte della comunità in questi anni sono state anche pratiche e hanno portato le persone a vivere nella realtà quotidiana con comportamenti coerenti al messaggio evangelico

**Dalla discussione possono uscire diversi indirizzi, uno potrebbe essere : come vivere la fede nella comunità e anche come viverla all'esterno.**

Mi piaceva la domanda "cosa significa essere cristiani". la tematica potrebbe essere la sfida educativa verso le nuove generazioni e il discepolato... Educare per quale società? In una comunità come S.Fermo si pensa ancora che si diventa cristiani a 5 o 6 anni? A 20 anni se uno volesse iniziare un percorso dove dovrebbe andare?

**Comunità ricca di risorse. Importanza di portare i messaggi verso l'esterno. La comunità di San Fermo può attraverso la propria testimonianza essere uno stimolo ed una provocazione per il territorio e la società.**

La presenza di due anime poco amalgamate dentro la comunità è una realtà problematica dentro la comunità. Gli adulti della comunità potrebbero pertanto offrirsi a momenti di confronto con i ragazzi attraverso degli incontri.

**La priorità della comunità è di essere un luogo che soddisfa dei bisogni specifici delle persone che vi partecipano. La sfida di San Fermo è quella di trovare una propria specificità che la possa caratterizzare.**

**Il tema della famiglia moderna, ad esempio, la cui configurazione è molto mutata negli anni e che rimane ancora un tema difficile da affrontare per la chiesa, quella bergamasca in particolare può essere un terreno su cui giocare.**

La specificità conciliare deve essere il motore ispiratore della comunità.

**L'impressione è che una parte considerevole della comunità sia piuttosto restia a ri-trasmettere all'interno della comunità la ricchezza della riflessione maturata nei propri percorsi di approfondimento della parola. Sarebbe bello invece se tutto questo bagaglio di conoscenze ed esperienze venisse messo a disposizione.**

San Fermo è sempre stato un luogo di confronto, arricchimento e riflessione al cui centro vi è sempre stata la Parola, la sua lettura diretta e il tentativo di una sua comprensione profonda, portata da ciascuno nella vita di tutti i giorni individualmente. La testimonianza del messaggio coltivato a San Fermo è sempre stato pertanto un messaggio individuale.

**L'elemento culturale è importante che resti centrale nella vita della Comunità'. Ritengo indispensabile che la Comunità' si apra e divenga luogo e punto di riferimento per il territorio, per tutti coloro che respingono qualsiasi omologazione o etichetta, persone capaci di riflessioni profonde e che non temono le contaminazioni: religiose, etniche, culturali. A noi il compito, se vorremo, di generare il cambiamento. 3 elementi formativi integrati tra loro: 1) Elementi culturali e incontro con altre fedi; 2) Il livello psicologico: lavorare a livello interiore sulla figura che abbiamo di noi stessi; 3) Il Livello spirituale: momenti di approfondimento e di silenzio/meditazione.**

Stiamo vivendo un rimescolamento e una riattivazione di idee. Sento il bisogno di ragionare sugli stili di vita, stiamo vivendo una esperienza di laboratorio e sperimentazione, ritorna forte il bisogno di stabilire una coerenza tra la fede e gli stili di vita. Mi sento molto ingaggiata dalla proposta e molto attratta dai due temi relativi ai processi di impoverimento e l'anelito alla giustizia sociale.

**L'aspetto della autenticità delle relazioni è centrale. Ritengo importante aprire e costruire alleanze con altre realtà con cui c'è un terreno comune spirituale di confronto.**

È fondamentale agganciarsi con realtà esterne.

**Arrivo qui perchè sono in ricerca di un luogo che mi aiuti a crescere nella fede. Come fa un esterno ad entrare in questa realtà?**

Le sfide che ci attendono ora secondo me sono la ricerca di un equilibrio tra il senso di appartenenza e identità e la necessità di apertura.

**C'è qualcuno che desidera verificare la possibilità di impegnarsi su progetti concreti, chi invece vorrebbe spazi di confronti sul rapporto Vangelo - Vita, (accento sulla vita) che da troppo tempo si fa troppo poco.**

Perché non sfruttare ancor più insistentemente il fatto che abbiamo internet per anticipare riflessioni e proposte... ci sono tante visioni e anime all'interno della comunità: c'è chi vuole dei cambiamenti, chi così si trova più che bene, ecc... Forse davvero questa è un'epoca in cui abbiamo difficoltà a capire anche le parole degli altri.

**Ho l'impressione che esistono 2 Anime (ai tempi della DC si chiamavano correnti, ma io le preferisco definirle "Anime") dentro la nostra Comunità: - l'Anima storica: che ha "già dato" ed è riluttante ad ogni cambiamento. - l'Anima nuova o rinnovata: che vorrebbe esplorare territori "sconosciuti". TUTTE E 2 SONO IMPORTANTI E UNA NON ESCLUDE L'ALTRA (secondo me). A mio avviso si può arrivare ad un punto di divisione/consensuale. Ognuno si deve sentire libero di portare il proprio contributo come crede, collocandosi dove il proprio Cuore (e le proprie forze) gli suggeriscono... sarà comunque un contributo prezioso per tutti!**